

CONCERTO / CONCERT

Lunedì 10 dicembre 2012, ore 19.00
Chiesa di S. Salvador. Venezia, San Marco 4835

«*Vespro d'organo*», con canzoni, toccate, ricercari di Giovanni Gabrieli e dei suoi contemporanei, suonati da Liuwe Tamminga

Organista titolare della Basilica di S. Petronio a Bologna, Liuwe Tamminga è considerato uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del Cinque- e Seicento. Protagonista con i cornettisti Bruce Dickey e Doron Sherwin del recente CD *Giovanni Gabrieli. Canzoni* (Passacaille 994), ha registrato l'opera completa di Marc'Antonio Cavazzoni ("Diapason d'Or", Premio della Critica Discografica Tedesca 2005, Premio Goldberg 5 stelle), le *Fantasie* di Frescobaldi (disco migliore del mese, *Amadeus* marzo 2006), *Mozart in Italia* (Premio della Critica Discografica Tedesca 2006 e Diapason 5 stelle), la raccolta – con Luigi Ferdinando Tagliavini – dedicata ad Andrea e Giovanni Gabrieli ("Choc de la musique" e Premio Internazionale del disco Antonio Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia 1991), ecc. La sua intensa attività concertistica l'ha portato in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Suona regolarmente con il Concerto Palatino, con l'Orchestra del Settecento diretta da Frans Brüggen e con il Royal Concertgebouw Orchestra. È curatore di diverse edizioni di musica organistica, tra cui i ricercari della *Musica Nova* (1540), le opere per tastiera di Giovanni de Macque e Pierluigi di Palestrina (Andromeda Editrice), i ricercari di Jacques Buus (Forni) e le musiche per due organi di maestri italiani intorno al 1600 (Doblinger).

Monday 10 December 2012, 7.00 pm
Church of San Salvador. Venice, San Marco 4835

«*Organ Vespers*», with canzoni, toccatas and ricercars by Giovanni Gabrieli and his contemporaries, performed by Liuwe Tamminga

Resident organist in the Basilica of San Petronio, Bologna, Liuwe Tamminga is a leading expert on sixteenth- and seventeenth-century Italian organ music. In addition to *Giovanni Gabrieli. Canzoni* (Passacaille 994), a recent CD also featuring cornet-players Bruce Dickey and Doron Sherwin, his recordings include the complete works of Marc'Antonio Cavazzoni (Diapason d'Or, German Record Critics' Prize 2005 and Goldberg 5 Stars Award), Frescobaldi's *Fantasie* (Best CD of the Month, *Amadeus*, March 2006), *Mozart in Italia* (German Record Critics' Prize 2006 and Diapason 5 Stars), and a collection – with Luigi Ferdinando Tagliavini – of music by Andrea and Giovanni Gabrieli (Choc de la musique and the Cini Foundation's Antonio Vivaldi International Record Prize, Venice 1991). His busy concert career has taken him throughout Europe and to the United States and Japan. He regularly performs with Concerto Palatino, Frans Brüggen's Orchestra of the Eighteenth Century and the Royal Concertgebouw Orchestra. He has edited various publications of organ music, including the ricercars of *Musica Nova* (1540), the keyboard music of Giovanni de Macque and Pierluigi di Palestrina (Andromeda Editrice), the ricercars of Jacques Buus (Forni) and the music for two organs by Italian composers from around 1600 (Doblinger).



Come arrivare alla Fondazione Giorgio Cini / How to reach the Giorgio Cini Foundation:
Con il vaporetto linea 2 da San Zaccaria Monumento, dalla Ferrovia, da Piazzale Roma, ogni 10 minuti.
From San Zaccaria Monumento, Ferrovia, Piazzale Roma: vaporetto number 2 every 10 minutes.

Comitato Regionale per il IV centenario della morte di Giovanni Gabrieli (1554/56-1612)

Nel 2011, allo scopo di conciliare gli interessi del territorio con quelli delle persone e delle istituzioni veneziane impegnate nella ricerca storica e performativa sulle tradizioni musicali veneziane e i loro effetti in Europa, il Centro Tedesco di Studi Veneziani con la Fondazione Ugo e Olga Levi e la Fondazione Giorgio Cini (c'era allora Giovanni Morelli) hanno suggerito alla Regione del Veneto di celebrare il quarto centenario della morte di Giovanni Gabrieli (Venezia, 1554/56-1612). Per il ruolo e l'influenza che il compositore ebbe nella vita musicale non solo veneziana, ma anche d'oltralpe, la Regione del Veneto ha costituito, nel maggio 2012, il "Comitato Regionale per le Celebrazioni del IV centenario della morte del musicista Giovanni Gabrieli", allargandolo ad altri soggetti del territorio oltre ai proponenti, quali la Diocesi Patriarcato di Venezia, la Procuratoria di San Marco, l'Università "Ca' Foscari" di Venezia e l'Università degli studi di Padova. La presidenza del Comitato è stata assunta da Franco Posocco, Guardian Grando della Scuola Grande di San Rocco, ente attuatore del progetto.

Regional Committee for the Fourth Centenary of the Death of Giovanni Gabrieli (1554/56-1612)

With the aim of bringing together the interests of the local region with those of Venetian individuals and institutions committed to historical and performative research into Venetian music traditions and their influence in Europe, in 2011 the Centro Tedesco di Studi Veneziani with the Fondazione Ugo e Olga Levi and the Giorgio Cini Foundation (at that time the Institute for Music was directed by Giovanni Morelli) suggested that the Veneto Region celebrate the fourth centenary of the death of Giovanni Gabrieli (Venice, 1554/56-1612). Consequently, on grounds of the composer's role and influence in Venetian and European musical life, in May 2012 the Veneto Region created the "Regional Committee for the Celebrations of the Fourth Centenary of the Death of the Composer Giovanni Gabrieli". In addition to the proponents, other institutions in the region were then also involved: i.e. the Patriarchal Diocese of Venice, the Procuratoria di San Marco, Ca' Foscari University, Venice and the University of Padua. The chair of the committee was assigned to Franco Posocco, Guardian Grando of the Scuola Grande di San Rocco, the organisation implementing the project.

REGIONE DEL VENETO

GIOVANNI GABRIELI BETWEEN PAST AND FUTURE:
CONTEXTS, MODELS AND ITALIAN DISCIPLES
International Study Sessions for the Quadricentennial
of Giovanni Gabrieli (1554/56-1612)

ALLA SCHOLA DEL SIGNOR GIOVANNI GABRIELI

GIOVANNI GABRIELI TRA PASSATO E FUTURO:
CONTESTI, MODELLI E ALLIEVI ITALIANI
Giornate internazionali di studio per il quarto centenario
della morte di Giovanni Gabrieli (1554/56-1612)

Scientific Board / *Comitato Scientifico*:
Rodolfo Baroncini, David Bryant, Luigi Collarile

10 – 11 dicembre 2012
Fondazione Giorgio Cini
Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia
info: www.cini.it – musica@cini.it

Erede e consolidatore dell'illustre tradizione polifonica e poliorale veneziana, Giovanni Gabrieli mutò progressivamente il suo linguaggio musicale aggiornandolo alle modalità del 'nuovo' stile concertato con basso continuo e a taluni stilemi della nuova musica espressiva, sviluppatasi nell'ambito della monodia fiorentina e del madrigale mantovano.

Tale processo non fu senza conseguenze sulla formazione della nuova generazione di musicisti (veneziani e non) attivi in laguna. Sulla scia dello zio Andrea, Giovanni aveva attivato una vera e propria scuola (con tanto di tariffe e programmi prestabiliti) che aveva attratto a Venezia un gran numero di musicisti provenienti da ogni parte d'Europa. Gli effetti esercitati sui suoi allievi d'Oltralpe sono parzialmente noti; meno chiara e assai più problematica è la definizione del contributo che Giovanni diede alla formazione di una tradizione compositiva locale. La situazione è resa, in generale, particolarmente complessa dall'arrivo a Venezia, nel 1613, di Claudio Monteverdi, a cui la storiografia più e meno recente ha spesso attribuito, forse con eccessivo entusiasmo, la principale responsabilità nei processi di innovazione verificatisi in laguna negli anni a venire.

Le giornate di studio si prefiggono di mettere a fuoco l'entità e la natura dell'eredità gabrieliana, aprendo la lente sulla produzione vocale sacra e profana dei suoi numerosi allievi e seguaci (G.B. Riccio, G.B. Grillo, G. Priuli, G. Valentini e altri) attivi in laguna e non, nei primi due o tre decenni del Seicento. In questo contesto appare cruciale, per il ruolo rilevante che ebbe nella nuova stagione musicale veneziana avviare una riflessione sulla formazione e la produzione del giovane Alessandro Grandi, i cui contorni sono ancora indefiniti.

Accanto a questo, altri temi oggetto di attenzione saranno: il rapporto di Giovanni con la stampa musicale, con il madrigale e con la committenza privata veneziana.

Heir to the illustrious tradition of Venetian polyphonic and polychoral music, Giovanni Gabrieli progressively modified his musical language in the direction of the 'new' stile concertato with basso continuo and certain features of the new expressive style which developed in the context of Florentine monody and the Mantuan madrigal.

In Venice, this process was not without consequences for the formation of the younger generation of musicians (Venetian and non-Venetian). In the footsteps of his uncle, Andrea Gabrieli, Giovanni had established what was nothing short of a school (with price lists and programmes), populated by a considerable number of young musicians from all over Europe. Gabrieli's influence on his Northern pupils has been partially investigated; less clear and certainly more problematic is his contribution to the formation of a local compositional tradition. Leaving aside Gabrieli's unquestionable importance as composer and innovator in the field of instrumental music, the situation is rendered particularly complex by the arrival in Venice of Claudio Monteverdi in 1613. Frequently music historiography has assigned to Monteverdi prime responsibility for the processes of innovation characteristic of subsequent Venetian music.

These study sessions aim to shed light on the extent and nature of Gabrieli's legacy in the hands of his various pupils and followers (G.B. Riccio, G.B. Grillo, G. Priuli, G. Valentini etc.) both in Venice and elsewhere, with reference both to instrumental music and to the sacred and secular vocal repertoires during the first three decades of the seventeenth century. Discussion of Alessandro Grandi's role in the artistic production of the new generation of composers can be of particular importance in this context.

Other themes regard: Gabrieli and contemporary music publishing; Gabrieli, the madrigal and private patronage in Venice.

PROGRAMMA / PROGRAMME

Lunedì 10 dicembre 2012 / Monday 10 December 2012

9.00

Saluti istituzionali e Introduzione.

9.30-10.30

Chair: **Gianmario Borio** (Fondazione Giorgio Cini, Istituto per la Musica)

Rodolfo Baroncini (Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla", Adria)
«Et per tale confermato dall'autorità del signor Giovanni Gabrieli»: l'auctoritas gabrieliana e la ricezione dei suoi modelli nei compositori veneziani (e non) della nuova generazione (1600-1620).

10.45-12.30

Chair: **Rodolfo Baroncini** (Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla", Adria)

Metoda Kokole (Slovenian Academy of Sciences and Arts)
Giovanni Gabrieli's style echoed in music produced in the first quarter of the seventeenth century on the territory between Koper/Capodistria and Graz.

Marco Di Pasquale (Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo", Vicenza)
Innovazione e calchi gabrieliani nelle canzoni da sonar di Giovanni Battista Riccio.



14.00-16.15

Chair: **David Bryant** (Università Ca' Foscari, Venezia)

Iain Fenlon (King's College, Cambridge)
Constructing Images: Giovanni Gabrieli and the Claims of History.

Jonathan Glixon (University of Kentucky)
Students, Rivals and Contemporaries: Organists in Venetian Churches at the Time of Giovanni Gabrieli.

Jeffrey Kurtzman (Washington University, St. Louis)
Toward an Understanding of Cleffing, Pitch and Sonority in the Vocal Music of Giovanni Gabrieli.

16.30-18.00

Chair: **Sabine Meine** (Centro Tedesco di Studi Veneziani)

David Bryant (Università Ca' Foscari, Venezia), **Elena Quaranta** (Università Ca' Foscari, Venezia)
Giovanni Gabrieli e la consuetudine dello stile concertato.

Philippe Canguilhem (Université de Toulouse Le Mirail)
Interpretare la musica strumentale d'insieme di Giovanni Gabrieli.



Martedì 11 dicembre 2012 / Tuesday 11 December 2012

9.00-10.45

Chair: **Jeffrey Kurtzman** (Washington University, St. Louis)

Luigi Collarile (Université de Fribourg)
Giovanni Gabrieli e le edizioni postume di Andrea: nuove considerazioni.

Giuseppe Clericetti (Radio Svizzera Italiana)
I ricercari di Giovanni Gabrieli nel contesto organistico e didattico veneziano.

11.00-12.30.

Chair: **Luigi Collarile** (Université de Fribourg)

Massimo Bisson (Università IUAV di Venezia)
Organi, cantorie e spazi per la musica nelle chiese veneziane all'epoca di Giovanni Gabrieli.

Stefano Lorenzetti (Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo", Vicenza)
Scritte nella mente? La musica per strumento da tasto di Giovanni Gabrieli e l'arte di comporre all'improvviso.